Siracusa e Augusta. Mare Sicuro 2017, la Guardia Costiera a tutela di bagnanti e diportisti

A Siracusa ed Augusta scatta l'operazione "Mare Sicuro" della Guardia Costiera. Fino alla metà di settembre, litorale siracusano "controllato" da motovedette e militari via terra per prevenire incidenti e garantire la vigilanza continua sulle spiagge.

Gli uomini e le donne della Guardia Costiera, in particolare, si occuperanno di prevenire e reprimere tutti quei comportamenti che possono pregiudicare la tutela della vita umana in mare, con attenzione al corretto uso dei mezzi veloci come le moto d'acqua; sotto controllo anche il rispetto delle norme che disciplinano la navigazione in prossimità delle zone di mare riservate alla balneazione e la verifica della salubrità e della fruibilità delle zone destinate alle attività balneari insieme alla verifica di occupazioni non autorizzate del demanio marittimo.

Come ogni anno, nel periodo estivo si intensifica lo sforzo operativo della Guardia Costiera volto a garantire la corretta fruizione del mare e uno svolgimento in sicurezza delle attività ludiche e ricreative ad esso collegate.Fino al 17 settembre saranno impiegati circa 3.000 uomini e donne, oltre 300 mezzi navali e 15 mezzi aerei lungo tutti gli 8.000 chilometri di coste del Paese, nonché sul Lago di Garda e sul Lago Maggiore.

L'operazione "Mare Sicuro" ha registrato, al termine dell'estate 2016, il soccorso ad oltre 3.500 persone e 700 unità, con quasi 50.000 controlli sulle imbarcazioni da diporto.

L'ingente afflusso turistico richiede un'attenzione ancora

maggiore verso l’ecosistema marino e costiero: sarà attuato il massimo sforzo possibile per garantire il rispetto dell’ambiente. Durante l’estate 2016 sono stati 57.000 i controlli effettuati sul demanio marittimo, ai quali si sono aggiunti anche gli oltre 3.000 controlli nelle Aree Marine Protette.
Controlli intensificati su tutta la filiera ittica.

Priolo. Protesta nella zona industriale, bloccate le portinerie Versalis: a rischio 32 lavoratori ex Csi

Esplode la rabbia dei lavoratori della Csi, la ditta che ha gestito fino a pochi giorni fa la manutenzione degli impianti per conto di Versalis. Dopo la perdita dell’appalto, affidato ad una nuova azienda, la subentrante avrebbe dovuto, secondo le previsioni avanzate, assorbire i 47 lavoratori. Fulmine a ciel sereno, invece, la comunicazione, secondo i sindacati improvvisa, secondo cui soltanto 15 dipendenti potranno continuare a prestare servizio nell’ambito del nuovo appalto affidato. Una comunicazione che ha fatto andare su tutte le furie i lavoratori, supportati dai sindacati di categoria, in maniera unitaria. “Quella di questa mattina è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso- spiega Sebastiano Catinella- Abbiamo deciso di presidiare le portinerie, questa mattina e anche domani, in attesa di risposte e garanzie concrete. In assenza di risposte siamo pronti, da lunedì,ad alzare ulteriormente il tiro”. Non è escluso un incontro imminente in prefettura.

All’unisono arrivano anche le parole del segretario Fim Cisl, Roberto Getulio. “Siamo di fronte ad aziende che vorrebbero fare passare il principio di utilizzare i propri lavoratori, senza dare continuità a chi, come nel caso specifico, da trent’anni lavora all’interno di quegli impianti. Noi stiamo accanto ai lavoratori e chiediamo, per questo pensiamo ad una piattaforma unitaria Fim Fiom e Uilm, con cui chiediamo l’inserimento della clausola sociale, cosi’ da obbligare le aziende subentranti negli appalti a garanzia dell’occupazione”. Fino a qualche mese fa i lavoratori Csi erano 70. “Strano che- conclude Getulio- a fronte della stessa cifra predisposta dalla committente, adesso la nuova azienda ritenga di non potersi permettere 47 lavoratori quando prima erano molti di piu'”.

Priolo Servizi, nuove assunzioni: sit-in dei sindaci Rizza e Carta

“Assunzioni non rispettose del territorio in cui si opera”. Protesta dei sindaci di Priolo e Melilli, degli assessori, dei consiglieri comunali dei due comuni della zona industriale, questa mattina, davanti lo stabilimento Versalis. Una protesta chiara nei confronti della Priolo Servizi, società partecipata Versalis-Lukoil per via delle tre assunzioni a tempo indeterminato appena effettuate. La ragione del malcontento degli amministratori, questa mattina in presidio con tanto di fascia tricolore, viene spiegata dal sindaco di Priolo, Antonello Rizza. “La partecipata- spiega Rizza- ha innanzitutto avuto il cattivo gusto di non attendere nemmeno l’insediamento del nuovo sindaco di Melilli. Una fretta

sospetta. Sono certamente liberi di assumere chi vogliono, essendo dei privati, ma ci sono degli aspetti che non possono essere sottaciuti. Ci sono almeno altre 15 assunzioni da effettuare, in quanto gli organici sono sottostimati. Ci chiediamo come mai si assume un discontinuo di Catania, con soli tre mesi di esperienza, mentre da anni vengono utilizzati i discontinui locali, impiegati per cinque mesi e poi mandati a casa per un anno". Un altro caso riguarderebbe l'assunzione del figlio di un dipendente Lukoil. Il terzo neo assunto sarebbe, invece, un priolese. "Magra consolazione- prosegue Rizza- Ci sono 52 famiglie di discontinui che aspettano di poter contare su un lavoro stabile".

Siracusa. Agòn, processo al teatro: "condannato" Polinice, 2.000 spettatori al Temenite

Oltre duemila persone hanno partecipato ieri sera al Teatro Greco di Siracusa all'undicesima edizione di "Agòn: Dal dramma classico alla simulazione processuale", organizzato dal Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights (ISISC), dalla Fondazione Inda, dall'associazione Amici dell'Inda e dall'Ordine degli Avvocati di Siracusa.
Mettendo assieme la rappresentazione teatrale con le dinamiche processuali, Agòn ha trattato ieri il tema dell'esistenza della "guerra giusta", simulando il processo a Polinice (interpretato dall'attore Gianmaria Martini), accusato del crimine internazionale di aggressione per aver programmato l'attacco alla città di Tebe con lo scopo di obbligare il

fratello Eteocle a riconoscergli la carica di re, in virtù di un patto di alternanza stipulato con formula sacramentale.
Ad aprire la serata i saluti dell'avvocato Ezechia Paolo Reale, segretario Generale del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, del commissario straordinario della Fondazione Inda, Pier Francesco Pinelli, del presidente dell'Ordine degli avvocati, Francesco Favi e del presidente dell'associazione "Amici dell'Inda", Giuseppe Piccione.
L'evento è stato dedicato alla memoria dell'avvocato Ettore Randazzo. A ritirare un premio in sua memoria Elisabetta Guidi, moglie del penalista recentemente scomparso. A ricordare l'umanità, la forza e la passione per la sua professione anche Vincenzo Militello, ordinario dell'Università di Palermo, ideatore con Randazzo di Agòn nel lontano 2006.
Il tribunale teatrale ha visto il giornalista di Rai3 Sicilia, Nino Amante, in qualità di giudice. I rappresentanti dell'accusa e della difesa, rispettivamente Eugenio Albamonte, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati e l'avvocato Valerio Spigarelli, hanno chiamato a testimoniare gli attori Isa Danieli (Giocasta), Guido Caprino (Eteocle) e Anna della Rosa (Antigone). Al termine di un appassionante dibattito, il magistrato Michele Consiglio ha invitato il pubblico, attraverso cartellino, a giudicare Polinice.
A larghissima maggioranza il pubblico si è espresso a favore dell'assoluzione dell'imputato, giudizio che però è stato ribaltato dalla sentenza emanata dal "giudice", Nino Amante, il quale ha condannato Polinice, reo di aver scatenato una guerra sanguinosa contro la sua stessa città, culminata peraltro con la sua stessa morte e del fratello Eteocle.

Floridia. Dieci giorni al ballottaggio, duello a distanza: Scalorino propone a Limoli un patto per la governabilità

A dieci giorni dal ballottaggio, a Floridia ripartono le grandi manovre elettorali. E' scontro a due, tra l'uscente Orazio Scalorino e Gianni Limoli. Divisi al primo turno da una manciata di voti, (3.468 voti pari al 27.59% per Limoli, 3.452 preferenze pari al 27,46% per Scalorino) si giocheranno il tutto per tutto anche nella partita per le alleanze. Per la verità, da questo punto di vista, il sindaco uscente, Orazio Scalorino, lancia un proposta al suo avversario. Una sorta di patto per la governabilità di Floridia, evitando di creare situazioni che, dal 26 giugno in avanti, rischino di bloccare o complicare la vita amministrativa della comunità floridiana.
La sostanza della proposta è di evitare apparentamenti con le formazioni politiche escluse dal secondo turno. E questo per garantire al sindaco che verrà eletto una maggioranza reale di 10 consiglieri della coalizione che lo ha sostenuto al primo turno, evitando di ingessare il Consiglio con alchimie politiche che produrrebbero solo frammentazione e impossibilità di governo. Altro punto riguarda la presidenza proprio del Consiglio comunale che dovrebbe andare al candidato che uscirà sconfitto dalle urne per garantire una sana attività di indirizzo e controllo dell'attività amministrativa.
Appare difficile che Limoli possa accettare di firmare insieme a Scalorino questo patto per la governabilità. D'altronde, sin dalle prime battute Limoli non ha escluso apparentamenti: "lui vuole restare da solo? Lo faccia pure. Io ho una squadra e non

escludo alleanze”.

Siracusa. Ripulita la spiaggia libera dell'Arenella, domani intervento a Fontane Bianche

Partite le operazioni di pulizia delle spiagge di Siracusa. Questa mattina, ripulito il litorale nella zona dell’Arenella. Domani, come annuncia il sindaco,Giancarlo Garozzo, toccherà invece a Fontane Bianche. In questo caso, come nel caso di Ognina, il problema riguarda anche la posidonia. La soluzione individuata dall’amministrazione comunale prevede che l’alga, importante dal punto di vista dell’ecosistema, in quanto testimonianza della buona qualità delle acque, non possa essere, per legge, eliminata. Può, tuttavia, essere temporaneamente spostata per poi essere riposizionata successivamente sull’arenile. Ottenendo l’ok del marchese Gutkowski, l’alga sarà stoccata in uno dei suoi appezzamenti di terra, nella zona di Fontane Bianche, per la sola stagione balneare. Disponibilità concessa a titolo gratuito. In questo caso, gli interventi dovrebbero essere condotti entro la settimana.

Palazzolo. Mostra al Museo dei Viaggiatori: 16.000 euro dalla Regione per il progetto della Soprintendenza

L’assessore regionale dei Beni Culturali ha disposto la prenotazione delle somme per 16.000 euro per finanziare il progetto presentato dalla Sovrintendenza di Siracusa e relativo alla Mostra di immagini dei viaggiatori negli Iblei – Paolo Orsi e altri studiosi tra l’Ottocento e il Novecento. Lo comunica Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione ‘Bilancio e Programmazione’ dell’Ars.
La mostra, che avrà la durata di sei mesi, fino al prossimo dicembre, si terrà a Palazzolo, presso il Museo dei Viaggiatori.
“Ancora una volta-spiega Vinciullo- abbiamo dato una risposta positiva al territorio, nell’ottica di una generale crescita di tutta la provincia di Siracusa, ricordando, far l’altro, che questo è uno dei primi finanziamenti che viene stanziato dopo l’approvazione della Finanziaria”.

Il consorzio di Tutela del Pomodoro di Pachino Igp all'European Tomato Forum di

Dusseldorf

Il consorzio di Tutela del Pomodoro di Pachino Igm al primo summit continentale del comparto del settore. L'European Tomato Forum che si è svolto a Dusseldorf il primo e il 2 giugno scorsi, è stato l'occasione per fare il punto delle varie produzioni europee: dall'Olanda alla Germania, dal Belgio alla Spagna all'Europa dell'est. "Nei paesi non mediterranei-spiega il vice presidente del consorzio di Pachino, Massimo Pavan- il dato da sottolineare è l'utilizzo di serre altamente tecnologiche, che garantiscono alla pianta determinate temperature e ore di luce, a fronte però di uno spreco energetico molto importante, con forte emissione di C02 nell'ambiente. La produzione serricola dei paesi del mediterraneo, al contrario, è caratterizzata dalle cosiddette serre fredde, riscaldate solo dal sole, e quindi non nocive per l'ambiente".Il consorzio ha potuto confrontarsi con il resto d'Europa, dando anche visibilità al prodotto locale e al relativo brand.Aspetto fondamentale, per Pavan, la consapevolezza, evidenziata durante il forum, che il consumatore è sempre "più alla ricerca di un prodotto giusto,mettendo in secondo piano il prezzo in cambio di un prodotto dalle qualità organolettiche superiori. Anche l'Olanda, paese produttore di un prodotto che eccelle in resa per metro quadro- conclude Pavan- ma non certamente per il gusto, sta cambiando direzione, puntando su produzioni con minor resta ma con un gusto riconosciuto dal consumatore finale"

Siracusa. Auto in fiamme in via Immordini, a fuoco una Lancia Y: indaga la polizia

Da accertare le cause di un incendio che ha danneggiato un’auto parcheggiata in via Immordini. Le fiamme hanno avviluppato una Lancia Y parcheggiata lungo la vita, nei pressi di uno stabile. L’allarme è scattato intorno alle 2,30. Sul posto, i vigili del fuoco del comando di via Von Platen e gli uomini delle Volanti. I rilievi condotti successivamente non hanno permesso di risalire con certezza alle cause all’origine del rogo. Per questo la polizia ha avviato le indagini del caso.

Siracusa. Lavoratori ex Pirelli senza stipendio da gennaio, sit-in davanti alla prefettura: "Continui errori di calcolo da parte del Comune"

Tornano a protestare i lavoratori socialmente utili ex Pirelli del Comune di Siracusa. Questa mattina, sit-in davanti alla sede della prefettura, in piazza Archimede, per rivendicare il pagamento delle spettanze maturate nel corso dei primi mesi del 2017 e non ancora saldate dall’amministrazione comunale.

Secondo quanto fanno notare i lavoratori, il mancato pagamento dipenderebbe “dai continui errori di calcolo da parte degli uffici di palazzo Vermexio nell’invio della documentazione all’assessorato regionale delle Autonomie locali”. Tali presunti errori di calcolo avrebbero determinato in tre occasioni il rigetto, da parte della Regione, della richiesta.